



# PROVINCIA DI MATERA

Ufficio del Presidente



Prot. n. 00 16279 16 MAG 2013

Matera, 15 maggio 2013

Decreto n.05/2013

**Oggetto: Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione della Provincia di Matera.**

## Il Presidente

### Preso atto:

- che l'Assemblea Generale dell'ONU in data 31.10.2003, con risoluzione n. 58/4 ha adottato la Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione;
- che tale Convenzione è stata sottoscritta dallo Stato Italiano il 09.12.2003 e ratificata con L. 03.08.2009, n. 116;
- che la medesima Convenzione prevede che ciascuno Stato debba elaborare ed applicare politiche di prevenzione della corruzione efficaci e coordinate, adoperarsi al fine di attuare e promuovere efficaci pratiche di prevenzione, vagliarne periodicamente l'adeguatezza e collaborare con gli altri Stati per la promozione e messa a punto delle relative misure;
- che la Convenzione in argomento prevede che ciascuno Stato debba individuare uno o più organi incaricati di prevenire la corruzione e, se necessario, la supervisione ed il coordinamento di tale applicazione e l'accrescimento e la diffusione delle relative conoscenze;
- che il Consiglio d'Europa e l'Unione Europea hanno adottato provvedimenti che vanno nella medesima direzione indicata dall'O.N.U.: implementare la capacità degli Stati membri nella lotta alla corruzione, monitorando la loro conformità agli standard anticorruzione ed individuando possibili carenze nelle politiche nazionali;
- che l'Italia con DPCM 16.01.2013 ha costituito apposito Comitato interministeriale presieduto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e composto dal Ministro dell'Interno, dal Ministro della Giustizia e dal Ministro per la pubblica amministrazione e per la semplificazione, che ha il compito di elaborare e fornire attraverso apposite linee guida gli indirizzi che serviranno all'elaborazione del Piano Nazionale Anticorruzione ad opera del Dipartimento per la Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- che il Dipartimento per la Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri opera come soggetto promotore delle strategie di prevenzione e coordinatore della loro attuazione;
- che il Piano Nazionale Anticorruzione viene dal Dipartimento per la Funzione Pubblica trasmesso alla CIVIT che, in qualità di autorità nazionale anticorruzione svolge funzioni di raccordo ed esercita poteri di vigilanza e controllo per la verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione adottate dalle amministrazioni nonché sul rispetto della normativa in materia di trasparenza;



# PROVINCIA DI MATERA

Ufficio del Presidente



**Vista** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1 del 25.01.2013 che, nelle more della definizione dei predetti documenti da elaborare a livello nazionale, evidenzia comunque la necessità di individuare formalmente il responsabile della prevenzione della corruzione da parte delle diverse Amministrazioni, quale soggetto incaricato dalla legge di proporre il piano per la prevenzione e di monitorarne l'applicazione;

**Viste** le disposizioni vigenti in materia ed in particolare l'art. 1, comma 7, Legge 6 novembre 2012 n. 190, che stabilisce che l'organo di indirizzo politico individua, di norma, il responsabile della prevenzione della corruzione tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio;

**Preso atto** che negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione, il cui nominativo deve essere trasmesso alla CIVIT, di norma, è individuato nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione;

**Preso altresì atto** che nella citata Circolare n. 1/2013 viene dal Dipartimento per la funzione pubblica tra l'altro evidenziato che l'incarico in questione *"pare naturalmente configurarsi come incarico aggiuntivo a dirigente già titolare di incarico dirigenziale di livello generale"* e che l'Amministrazione, nell'ambito del proprio ordinamento e nei limiti dei vigenti limiti in materia di dotazioni organiche, *"potrebbe anche decidere di dedicare un apposito ufficio allo svolgimento della funzione"*;

**Preso infine atto** che nella medesima Circolare viene anche evidenziato che:

- comunque la scelta in argomento *"deve ricadere su dirigente che non sia stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna, né di provvedimenti disciplinari e che abbia dato dimostrazione nel tempo di comportamento integerrimo"*;
- *"i rilevanti compiti e funzioni e la consistente responsabilità di cui il responsabile della prevenzione della corruzione è titolare potranno essere remunerati a seguito di valutazione positiva dell'attività, nell'ambito delle norme legislative e contrattuali vigenti, attraverso il riconoscimento dei risultati conseguiti ... mediante la retribuzione di risultato"*;
- *"Considerato il delicato compito organizzativo e di raccordo che deve essere svolto dal responsabile della prevenzione, le amministrazioni devono assicurargli adeguato supporto, mediante assegnazione di appropriate risorse umane, strumentali e finanziarie, nei limiti della disponibilità di bilancio..."*;

**Ritenuto** individuare nel Segretario Generale dr.ssa Carmela Gerardi il responsabile della prevenzione della corruzione della Provincia di Matera, ai sensi e gli effetti delle sopracitate disposizioni, in possesso dei necessari requisiti;

**Vista** la deliberazione n. 15 del 13.03.2013 con la quale la CIVIT ha definitivamente chiarito che titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione va comunque individuato nel Capo dell'Amministrazione quale organo di indirizzo politico-amministrativo;

## Decreta

**1.** Di individuare il responsabile della prevenzione della corruzione della Provincia di Matera, nella persona dell'attuale Segretario Generale dr.ssa Carmela Gerardi;



# PROVINCIA DI MATERA

Ufficio del Presidente



2. Di notificare il presente atto alla dr.ssa Gerardi, dandone contestuale comunicazione agli Assessori provinciali, al Presidente del Consiglio ed ai dirigenti Provinciali e pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente;

3. Di trasmettere copia del presente provvedimento alla CIVIT.

Il Presidente  
Francesco Stella